



COMUNE DI GAGLIANICO

Provincia di Biella

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni anno 2026

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari del Municipio di Gaglianico, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MAGGIA PAOLO - Sindaco	Sì
2. MAGGIA CHIARA - Consigliere	Sì
3. MEMIC ALMA - Consigliere	No
4. MAZZALI LUCA - Presidente	Sì
5. REVELCHIONE MARINA - Consigliere	Sì
6. MELICONI SIMONE - Consigliere	Sì
7. SALDI' CARLA - Consigliere	No
8. BETTIO FRANCO - Consigliere	No
9. BROCCO MARIANNA - Consigliere	Sì
10. XAUSA DENIS - Consigliere	Sì
11. COZZI BARBARA - Consigliere	Sì
12. CHIOCCHETTI ELDA - Consigliere	Sì
13. TOPAZZO GIGLIOLA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta D'Agostino

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni anno 2026

IL PRESIDENTE

APPURATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., in ordine alla determinazione delle aliquote dell'IMU;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 19.12.2024 con la quale erano state determinate come segue le aliquote IMU per l'anno 2025:

- 9,3‰ Aliquota ordinaria (altri immobili ed aree fabbricabili);
- 9,3‰ aree agricole;
- 6 ‰ per abitazioni principali, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (massimo 3 di cui una per tipo delle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7);
- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 1,0 ‰ per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'art. 9 c. 3 bis del D.L. 557/1993 convertito con modificazione dalla L. 133/1994;
- 9,3‰ immobili categoria D.

RITENUTO di mantenere anche per l'anno 2026 le stesse aliquote IMU deliberate per l'anno 2025, ritenendo le stesse idonee ad assicurare entrate sufficienti per finanziare i programmi di spesa previsti nell'approvando bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

RICORDATO che la presente deliberazione deve essere trasmessa telematicamente, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, allegato alla deliberazione di approvazione delle aliquote IMU, è obbligatorio compilare quale parte integrante della medesima, apposito prospetto accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, senza il quale la deliberazione non sarà idonea a produrre efficacia;

VISTO il D.L. n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170, che ha prorogato a decorrere dall'anno di imposta 2025, la decorrenza dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.05.2020;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., espresso dal Responsabile del Servizio competente;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTI i vigenti Regolamenti Comunali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

**Formula la seguente proposta di
deliberazione**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2026 le seguenti aliquote e detrazioni:
 - 9,3‰ Aliquota ordinaria (altri immobili ed aree fabbricabili);
 - 9,3‰ aree agricole;
 - 6 ‰ per abitazioni principali, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (massimo 3 di cui una per tipo delle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7);
 - per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - 1,0 ‰ per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'art. 9 c. 3 bis del D.L. 557/1993 convertito con modificazione dalla L. 133/1994;
 - 9,3‰ immobili categoria D.

Per quanto qui non contemplato vigono le singole discipline legislative di riferimento.
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi di provvedere ad inviare per via telematica la presente deliberazione, mediante inserimento della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
4. Di approvare l'allegato prospetto obbligatorio ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019 come modificato dal D.L. n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170, senza il quale, a decorrere dall'anno di imposta 2025, la deliberazione non sarà idonea a produrre efficacia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che dovrà essere inserito nell'apposita applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
6. di riservarsi l'adozione di altri atti nel momento in cui gli stessi risultassero necessari;
7. di demandare al responsabile del Servizio competente l'imputazione degli introiti derivanti dal gettito nell'apposita entrata del bilancio 2026.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. n. 134 c. 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii..

Gaglianico, 22/12/2025

II PRESIDENTE

con riferimento al presente argomento posto al 4° punto dell'o.d.g. incarica il Segretario Comunale a relazionare in merito all'oggetto;

Al termine dell'illustrazione si apre la discussione tra i Consiglieri.

Chiede e ottiene la parola Il Consigliere Comunale Capogruppo di minoranza Signor XAUSA Denis, il quale rammenta che già in occasione dell'approvazione del bilancio 2025/2027, aveva chiesto all'Amministrazione di impegnarsi a destinare almeno il 25% dei futuri gettiti di entrata derivanti dal recupero delle imposte, a seguito di insolvenza, alla riduzione dell'IMU e dell'addizionale comunale IRPEF. Poiché la predetta richiesta non è stata presa in considerazione dall'Amministrazione in quanto le aliquote IMU non sono state abbassate, il Consigliere Xausa a nome proprio e del gruppo che rappresenta, dichiara il voto contrario al presente punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori interventi, il Sig. Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Presidente;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio;

Votanti n. 10 (dieci), con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 4 (quattro) (Xausa, Cozzi, Chiocchetti, Topazzo) astenuti nessuno, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine del rispetto dei termini di legge;

Visto l'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Votanti n. 10 (dieci), con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 4 (quattro) (Xausa, Cozzi, Chiocchetti, Topazzo) astenuti nessuno, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale (file allegato).

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
MAZZALI LUCA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa*

II SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa*